



Sono nata in mezzo ai cavalli. Ci sono sempre stati nella mia vita fin da piccolissima. Ho fatto monta inglese e anche concorsi ma poi le gare le ho lasciate. C'era qualcosa che stonava ... che mi metteva tristezza anche se non ne ero pienamente consapevole. Poi sono arrivata a conoscere un vero maestro che mi ha insegnato la dolcezza, il comportamento del branco e le relazioni tra i suoi componenti. Mi ha insegnato a chiedere e a saper attendere una risposta che arriva sempre. Mi ha insegnato il rispetto per questo animale e la compassione. Sono stata messa a dura prova dai miei cavalli finché ho capito come relazionarmi con loro finché ho smesso di avere fretta e i risultati sono arrivati ... Infine l'incontro con Alexandra Rieger che ha sollevato l'ultimo velo che mi ha permesso di continuare a crescere dentro me stessa e per mezzo dei miei adorati cavalli. Finalmente tutti i pezzi del mosaico hanno trovato la giusta collocazione e ora sono pronta ad aiutare chi ha voglia di capire, di mettersi in gioco e soprattutto di crescere nell'anima. I cavalli ci rimandano l'immagine del nostro io come uno specchio che non è capace di mentire. Ci aiutano a crescere anche se per fare ciò ci fanno sentire impotenti, frustrati ma sanno anche darci delle gioie immense quando riusciamo a vibrare all'unisono con loro. Dipende tutto da noi, da come ci relazioniamo con i cavalli, dalla purezza del nostro cuore, e dalla nostra voglia di crescere insieme. Vedremo pian piano dissolversi il nostro **corpo di dolore** mentre prenderemo contatto con le nostre paure ed emozioni che ci condizionano nella vita di tutti i giorni. Prendendo coscienza di questo corpo di dolore lo vedremo scomparire e riprenderemo consapevolezza di noi stessi e delle nostre vere capacità. Certamente questa crescita interiore avviene per gradi imparando inizialmente a gestire il nostro e l'altrui spazio, a comportarci da cavallo dominante (non tiranno) giusto e rispettoso, a sapere comunicare con lui, a farci rispettare e a rispettare il nostro interlocutore, a mettere in gioco le energie della terra e del cielo da cui prendiamo il buono e il bello, a sentire la vibrazione universale che tutto avvolge, a migliorare le nostre relazioni interpersonali perché tutto ciò è orientato non al cavallo ma a noi stessi. Una volta compreso il mondo che si schiuderà ai nostri occhi il cavallo non sarà il **fine** ma il nostro **strumento di crescita** e di pace. Fantasia, serietà, dedizione, intuito, amorevolezza, compassione e amore sono gli ingredienti magici che, pure se a volte sono stati dimenticati o accantonati per i più disparati motivi, possono portarci a vivere molto meglio la vita e con una consapevolezza solida e duratura. Tutto ciò grazie a quegli splendidi animali che sono i cavalli ...

Giovanna Dal Maso